

Il tema dell'istruzione di qualità, affrontato da Education at a Glance 2019, rinvia all'Obiettivo 4 dell'Agenda globale 2030 ("Istruzione di qualità"). Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs = Sustainable Development Goals) varati nel 2015 dalle Nazioni Unite e sottoscritti dai governi dei 193 paesi membri stanno suscitando molto interesse e non stupisce che anche l'Ocse si ispiri agli Sdgs per la sua raccolta di dati statistici sull'istruzione.

Per quanto concerne l'Italia – dove va segnalato l'impegno dell'Istat nella realizzazione del Rapporto SDGs 2019. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia

(https://www.istat.it/it/files//2019/04/SDGs_2019.pdf) – possiamo dire in estrema sintesi che partiamo bene, ma finiamo maluccio: siamo infatti tra i Paesi più attenti all'educazione pre-scolastica, con ottime scuole dell'infanzia e tassi di iscrizione da 3 a 5 anni quasi universali, seppur in lieve riduzione negli ultimi anni. Con l'avanzare delle età non riusciamo però a mantenere questi risultati: già a 15 anni i nostri studenti mostrano apprendimenti sistematicamente inferiori alla media Ocse. Delle difficoltà a livello terziario già si è detto (vedi Nota Istruzione terziaria in Education at a glance 2019 dell'OCSE), ed è soprattutto nell'istruzione degli adulti che risultiamo del tutto latitanti: una carenza destinata sempre più a farsi sentire in un Paese che invecchia rapidamente. (F: A. Gavosto e S. Molina, lavoceinfo 27-09-19)